

ATTO DI INDIRIZZO



Repressione dell'abusivismo edilizio e degli insediamenti abitativi irregolari ed in particolare su aree non destinate a fini abitativi in via Roveretolo, via Benazza e via Peglion.

P.G. N.: 22264/2005

Il Segretario Generale

Per incarico del Sindaco, informo che la Giunta nella seduta del:
01/02/2005

Su proposta dell'Assessore Giuseppe Paruolo

ha esaminato il seguente oggetto:

Repressione dell'abusivismo edilizio e degli insediamenti abitativi irregolari ed in particolare su aree non destinate a fini abitativi in via Roveretolo, via Benazza e via Peglion.

sulla base delle seguenti premesse

L'assessore Paruolo, d'intesa con il Sindaco, il Vice Sindaco Adriana Scaramuzzino e con gli Assessori Antonio Amorosi, Paola Bottoni, Anna Patullo, Virginio Merola, Maurizio Zamboni e con il Presidente del Quartiere Navile, Claudio Mazzanti, ha approfondito la problematica degli abusi edilizi e degli insediamenti abitativi irregolari, con particolare rilievo nelle aree prospicienti via Roveretolo, via Benazza e via Peglion. I dirigenti dei Settori comunali interessati, dell'AUSL e dell'ARPA hanno messo in comune le informazioni disponibili, evidenziando un'ampia gamma di situazioni, alcune delle quali rilevanti sotto il profilo umanitario;

Sentito il Settore Legale;

ha assunto i seguenti orientamenti

Obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono:

- un monitoraggio continuo del territorio e dell'attività di frazionamento e compravendita dei terreni che consenta di individuare ogni nuovo abuso edilizio ed insediamento abitativo irregolare, fin dal suo primo manifestarsi,
- la repressione immediata di ogni abuso edilizio;
- il superamento degli insediamenti abitativi irregolari;
- il ripristino programmato delle condizioni originarie nelle aree interessate, coerentemente con le eventuali procedure legali in corso e con lo stato dell'iter del procedimento amministrativo di violazione edilizia, quando esistente o comunque sgombero da persone, mezzi e da cose anche in assenza di opere edilizie abusive, tenendo in debito conto gli aspetti umanitari.

Pertanto dà mandato:

↳ **al Settore Polizia Municipale e Protezione Civile:**

- di effettuare, d'intesa con il Settore Politiche per la Sicurezza, il costante controllo del territorio, al fine di individuare sul nascere ogni nuovo abuso edilizio o insediamento abitativo irregolare, anche senza opere edilizie,
- di assicurare la immediata verbalizzazione di ogni nuova violazione urbanistico-edilizia, procedendo nel contempo ad accertare e a verbalizzare eventuali violazioni non ancora sanzionate e trasmettendo tutti i verbali al Settore Programmi urbanistici-edilizi per il seguito di competenza,
- di accertare l'ottemperanza o meno delle ordinanze di demolizione o rimessa in pristino emanate da Settore Programmi Urbanistici-Edilizi
- di inviare, come previsto dalla legge, ogni volta che siano in corso attività edilizie costituenti violazione, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria richiedendo il procedimento di sequestro,
- di procedere di norma di propria iniziativa al sequestro delle opere abusive, nei casi in cui si richieda un provvedimento urgente, informando l'Autorità Giudiziaria per la convalida,
- di predisporre una adeguata assistenza alle attività di rilievo delle violazioni e di esecuzione delle ordinanze di sgombero e di demolizione,
- di coordinare le proprie azioni con le altre Forze di Polizia;
- di dare comunicazione al Settore Servizi Sociali della presenza degli insediamenti abitativi irregolari;
- di dare comunicazione al Settore Patrimonio della eventuale presenza di insediamenti abitativi irregolari su aree di proprietà comunale;

↳ **al Settore Politiche per la Sicurezza:**

- di raccordarsi con il Settore Polizia Municipale e Protezione Civile, collaborando al costante controllo del territorio, raccogliendo e trasmettendo le segnalazioni che pervengono su abusi edilizi o insediamenti abitativi irregolari, anche senza opere edilizie,

↳ **al Settore Programmi Urbanistici-Edilizi:**

- di procedere – a fronte di ogni accertamento di violazione urbanistico-edilizia, da parte della Polizia Municipale o di altra Forza di Polizia, alla tempestiva emanazione dell'ordinanza di sospensione lavori e agli atti successivi, in particolare le ordinanze di demolizione o rimessa in pristino delle aree
- di assicurare il tempestivo rilievo, anche strumentale, delle aree interessate alle violazioni,
- di procedere tempestivamente all'emanazione dell'ordinanza di demolizione delle opere abusive, con eventuale individuazione, nei casi previsti dalla legge, dell'area da acquisire al Patrimonio comunale, per le quali:
 - sia già stata accertata l'inottemperanza all'ingiunzione di demolizione,
 - sia già stata pronunciata sentenza definitiva favorevole al Comune,
 - pendano un giudizio di fronte al Giudice Amministrativo, senza che sia stata concessa la sospensiva dell'Ordinanza di demolizione;
- di dar comunicazione al Settore Lavori Pubblici di procedere alla demolizione, per i casi di mancata demolizione da parte di chi ha commesso l'abuso;
- di informare, fin dal ricevimento del verbale di accertamento della violazione, sia il Quartiere competente che il Settore Servizi sociali, al fine di consentire le verifiche sulle persone dimoranti negli insediamenti abusivi,
- di verificare, tra le informazioni di trascrizioni catastali, i frazionamenti per individuare eventuali lottizzazioni di terreno agricolo che facciano presupporre la volontà dei proprietari di procedere alla costruzioni di opere abusive o di consentire a terzi abusi edilizi. In tal caso si darà notizia all'autorità giudiziaria al fine di perseguire i reati cosiddetti cartolari;
- di informare gli Ordini degli ingegneri ed architetti e i Collegi dei geometri e periti industriali e dei notai sulle iniziative dell'Amministrazione comunale in ordine alla repressione dei reati cartolari;

↳ **al Settore Patrimonio:**

- di collaborare alle ricerche catastali eventualmente necessarie in fase di accertamento delle violazioni,
- di acquisire al patrimonio comunale e di gestire i beni per i quali sia stato emanato l'atto di inottemperanza all'ordinanza di sospensione, procedendo alla trascrizione del possesso nei registri immobiliari;
- di agire, in qualità di proprietario, nei confronti delle persone occupanti aree di proprietà comunali;

↳ **al Settore Lavori Pubblici:**

- di predisporre le risorse necessarie per assicurare, su richiesta del Settore Programmi Urbanistici-Edilizi la tempestiva demolizione delle opere abusive e il ripristino della condizione originaria delle aree.

↳ **al Settore Servizi Sociali:**

- di verificare la condizione delle persone che eventualmente vivano nelle opere o negli insediamenti abusivi;
- di garantire a coloro che si trovano in condizioni disagiate, come di norma, le indispensabili prestazioni assistenziali;
- di predisporre un piano di interventi per identificare spazi ed aree attrezzate ove ospitare temporaneamente in situazione di emergenza le persone prive di mezzi propri e di sistemazioni alternative all'atto della demolizione delle opere abusive.

ha dato incarico di darne comunicazione a:

- al Sindaco Sergio Cofferati
- al Vice Sindaco Adriana Scaramuzzino
- agli Assessori: Antonio Amorosi, Paola Bottoni, Anna Patullo, Virginio Merola, Maurizio Zamboni
- ai Presidenti di Quartiere
- al Comandante del Settore Polizia Municipale e Protezione Civile - Dr. Romano Mignani
- al Direttore del Settore Politiche per la Sicurezza - Dr. Andrea Sassi
- al Direttore del Settore Programmi Urbanistici-Edilizi - Dr. Giacomo Capuzzimati
- al Direttore del Settore Servizi Sociali - Dr. Raul Collina
- al Direttore del Settore Lavori Pubblici - Ing. Raffaella Bruni
- al Direttore del Settore Patrimonio - Dr. Catia Bellagamba
- al Direttore del Settore Legale - Avv. Giulia Carestia

Il Segretario Generale Avv. Marcello Napoli

